



**adnkronos**  
**salute**

○ 17 aprile 2018

○ NUMERO 70 | ○ ANNO 12

# Pharma *kronos*

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FARMACEUTICA

## Gsk investe 30 mln euro in sito Parma

GlaxoSmithKline (Gsk) annuncia l'investimento di 30 milioni di euro nel suo sito produttivo di Parma per la produzione di un nuovo medicinale indicato per le persone che vivono con Hiv. L'investimento riguarda la costruzione di un nuovo impianto di 1.500 m<sup>2</sup> dedicato alla produzione e al confezionamento di fostemsavir, per rispondere ai bisogni di pazienti multitrattati (i cosiddetti pazienti Heavily Treatment Experienced o Hte, che hanno fallito più linee terapeutiche). Fostemsavir sarà prodotto da Gsk per conto di ViiV Healthcare, azienda globale specializzata nell'Hiv a maggioranza GlaxoSmithKline, in partecipazione con Pfizer Inc. e Shionogi. Nato nel 1984, il sito produttivo di San Polo di Torriale (Parma) fa parte del network produttivo Gsk ed è specializzato nell'introduzione di nuovi prodotti e nella fornitura a livello mondiale di una serie di farmaci fra cui i recenti anticorpi monoclonali belimumab e mepolizumab. Con oltre 640 collaboratori che lavorano nel sito in diverse aree, lo scorso anno Parma ha prodotto 110 milioni di unità, destinate a 120 mercati in tutto il mondo. "Fostemsavir - evidenza Massimo de Pietri, vice president e Head of Supply Chain ViiV Healthcare - è una parte fondamentale della futura pipeline di ViiV Healthcare. Se approvato andrà a soddisfare i bisogni di pazienti che possono aver fallito altri regimi".

## Vaccini, mercato mondiale a 77,5 mld dollari entro 2024 Crescita del 10,3% annuo dal 2013

Il mercato globale dei vaccini supererà quota 77,5 miliardi di dollari entro il 2024, aumentando a un tasso di crescita annuale composto (Cagr) del 10,3% a partire dal 2013. Sono le stime contenute in un nuovo report di Grand View Research, che spiega come la domanda di vaccini aumenterà grazie agli sviluppi delle infrastrutture sanitarie, all'arrivo di nuovi prodotti innovativi e all'aumento della consapevolezza dei benefici dell'immunizzazione in tutto il mondo. Tra i principali attori del mercato figurano AstraZeneca, GlaxoSmithKline, Novartis, Johnson and Johnson e Pfizer. Le principali nuove applicazioni dei vaccini includeranno le allergie, l'autismo, il cancro e altre malattie infettive finora non 'intercettabili' dall'immunizzazione. Si prevede, ad esempio, che il segmento vaccini contro il cancro si espanda a

un Cagr superiore all'11,8% durante il periodo di previsione, a causa della forte domanda di prodotti contro varie forme di tumore e dell'aumento della prevalenza della malattia stessa. Si stima comunque che l'area delle malattie infettive mantenga una quota di mercato elevata: l'incidenza crescente di varicella, morbillo, tifo, epatite, colera stimolerà la crescita del segmento nei prossimi anni. Inoltre, ampi programmi di ricerca e sviluppo che promettono un'espansione riguardano patologie come l'epatite C, l'ebola, l'Aids e la malattia di Chagas. Quanto alle zone di maggior crescita, il mercato del Nord America genererà oltre 27 miliardi di dollari di fatturato entro il 2024, ma anche l'area Asia/Pacifico aumenterà del 10,7% l'anno grazie al forte tasso di crescita economica di paesi come Giappone, India e Cina.

**Barbara Di Chiara**

### » ALL'INTERNO

*Frutto di un lavoro che ha coinvolto le associazioni e i clinici per oltre un anno*

## Emofilia, a breve la carta dei diritti

*Al centro di questo percorso d'innovazione è lo smart working*

## Menarini sceglie Google Cloud per trasformazione digitale

*Una collaborazione che utilizzerà la tecnologia di sequenziamento di nuova generazione*

## Intesa Bms-Illumina per test a supporto cure cancro

*Più casi al Centro-Sud e nelle città*

## La mappa dell'Italia diabetica

### » PHARMAMARKET Una 'spirale' contro l'Hiv

*Assomiglia a una spirale, ma non serve a scongiurare gravidanze bensì a proteggere le donne dal virus dell'Hiv. Il dispositivo, un impianto vaginale, è stato realizzato da ricercatori canadesi dell'Università di Waterloo, che hanno pubblicato i risultati del loro studio sul Journal of Controlled Release. Al momento è stato testato con successo solo su un modello animale, ma se si rivelerà efficace sulle donne potrebbe rappresentare una rivoluzione nella prevenzione dell'infezione.*



IL PRIMO CANALE TELEVISIVO DEDICATO AI MEDICI  
Sanità, Medicina e Ecm a portata di telecomando  
[www.doctorslife.it](http://www.doctorslife.it)



**Frutto di un lavoro che ha coinvolto le associazioni e i clinici per oltre un anno**

## Emofilia, a breve la carta dei diritti

Richiamare l'attenzione dei nuovi parlamentari e del futuro governo sull'accordo Stato-Regioni del 2013 sull'assistenza alle Mec (Malattie emorragiche congenite), in vista della presentazione della 'Carta dei diritti e dei doveri della persona con emofilia', in programma alla Camera dei Deputati il prossimo 17 maggio, frutto di un lavoro di ascolto e discussione che ha coinvolto le associazioni e i clinici per oltre un anno. E' l'obiettivo sostenuto da Shire, azienda biotech leader nelle malattie rare, che celebra come ogni anno la Giornata mondiale dell'Emofilia (World Hemophilia Day) il cui tema a livello globale è 'Condividere le conoscenze ci rende più forti'. Shire supporta anche l'evento FedEmo (Federazione delle Associazioni Emofilici Onlus) di Roma e quello della Fondazione Paracelso a Milano domani. "La Giornata Mondiale dell'Emofilia - ha detto Juliana Dierks, capo mondiale dell'area di ematologia di Shire - è un giorno fondamentale per dare visibilità alla comunità degli emo-

filici e ai loro bisogni. Abbiamo avuto per più di 70 anni il privilegio di lavorare al progresso delle cure con operatori sanitari, organizzazioni non-profit e con i pazienti stessi". Shire ha un ampio portfolio globale di prodotti per il disturbo emorragico e può contare su una storia di importanti progressi, a partire dal 1939, con la creazione del primo contenitore per la conservazione a lungo termine del sangue, fino ad arrivare a oggi con i dispositivi software per il calcolo della farmacocinetica. In collaborazione con partner tecnologici, Shire sta definendo un nuovo set globale negli standard di cura dell'emofilia con approcci di ricerca basati sull'evidenza che verranno presentati con i seguenti studi: Ahead - uno studio osservazionale di 4 anni che segue il decorso della malattia di 500 pazienti con emofilia A; si propone di fornire dati sull'effetto delle terapie rispetto alla salute delle articolazioni, sul tasso di sanguinamento, sul profilo farmacocinetico, sulla qualità della vita correlata alla

salute, sull'efficacia e sulla sicurezza. Gas-Hem - la Goal Attainment Scale for Hemophilia, scala di raggiungimento dell'obiettivo per l'emofilia, è uno strumento di misurazione dei risultati in rapporto al paziente e ha lo scopo di supportare la gestione avanzata della cura dell'emofilia, integrando le misure standard della pratica clinica (outcome) con quelle centrate sul paziente, personalizzabili e sensibili al cambiamento da persona a persona e tra le varie popolazioni di pazienti. iPath - Lo studio dell'approccio irlandese personalizzato al trattamento dell'emofilia, utilizzando un database di oltre 10 anni di raccolta, insieme a dati di farmacocinetica e sequenziamento dell'intero genoma, può aiutare a definire in che modo la genetica e altri marcatori biologici influenzino le risposte dei pazienti al trattamento con profilassi.



**Corsi Ecm FAD gratuiti per medici, farmacisti e odontoiatri**



Vi segnaliamo gli eventi FAD di prossima scadenza per un numero complessivo di **15 crediti formativi** Sul sito [www.doctorslife.it](http://www.doctorslife.it), il sistema garantirà l'accesso ai corsi, ai materiali didattici e al test di valutazione per l'ottenimento dei crediti ECM.

Sarà inoltre possibile richiedere un'assistenza personalizzata scrivendo all'indirizzo email: [supporto@doctorslife.it](mailto:supporto@doctorslife.it)



INTEGRAZIONE ASSISTENZIALE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE EPATOPATICO CON COMORBIDITÀ TRA MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG) E SPECIALISTA

scade il 2 maggio 2018



INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CIRROSI

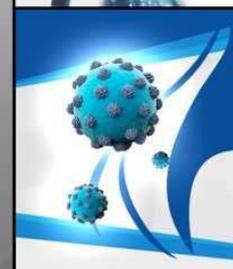
scade il 25 giugno 2018



CONOSCERE E GESTIRE I FATTORI DI RISCHIO PER LA PROGRESSIONE E LA TRASMISSIONE DELLE EPATITI VIRALI NEI GRUPPI DI POPOLAZIONE AD ALTO RISCHIO

scade il 2 giugno 2018

Solo su  
**sky** | Canale  
**440**



**L'EPATITE C NELLA DONNA**

scade il 2 luglio 2018

## Menarini sceglie Google Cloud

**Al centro di questo percorso d'innovazione è lo smart working**

Il Gruppo Menarini, azienda farmaceutica italiana leader nel mondo con una presenza in 136 paesi, annuncia una nuova collaborazione con Google per un progetto di trasformazione di digitale. Al centro di questo percorso d'innovazione è lo smart working, inteso come un nuovo approccio al lavoro, più facile e agile, che permetterà ai 17.000 dipendenti del gruppo di collaborare in tempo reale a livello globale, grazie a 'G Suite', la soluzione enterprise di Google Cloud per la collaborazione e la condivisione aziendale. Menarini, che da sempre promuove l'innovazione tecnologica ha deciso di puntare su Google Cloud per consentire alle persone di collaborare in modo sempre più veloce ed efficace. 'G Suite' consiste, infatti, in una serie di strumenti accessibili ovunque da ogni dispositi-

tivo e permette di accedere a documenti o fogli di lavoro in tempo reale, lavorando contemporaneamente alle modifiche tramite un unico documento condiviso all'interno di un team. Completano la suite: Gmail per la posta elettronica aziendale, il calendario per l'organizzazione delle agende e Hangouts/Meet per chat aziendali e videoconferenze. In circa sei mesi, l'azienda ha migrato su Google Cloud tutti gli utenti del gruppo, avviando un cambiamento culturale e organizzativo e supportando al meglio l'operatività dei singoli e dei team di lavoro. Attraverso 'G Suite' è stato realizzato, inoltre, un portale multilingua finalizzato a supportare tutto il personale nel mondo, mediante: video tutorial, brevi manuali d'uso e risposte a domande frequenti.

(F.I.)

### » INTESA BMS-ILLUMINA

Bristol-Myers Squibb e Illumina hanno annunciato una collaborazione che utilizzerà la tecnologia di sequenziamento di nuova generazione (Next-Generation Sequencing, Ngs) di Illumina per sviluppare e commercializzare a livello mondiale test diagnostici in vitro a supporto dei farmaci oncologici di Bristol-Myers Squibb. Le aziende prevedono di sviluppare una versione diagnostica del test TruSight Oncology 500 di Illumina per misurare i biomarcatori genomici potenzialmente predittivi, tra cui il carico mutazionale del tumore (Tmb). Il test TruSight Oncology 500 di Illumina è in fase di sviluppo per rilevare la maggior parte dei biomarcatori noti per avere un ruolo nei confronti delle terapie oncologiche. "Attraverso la nostra profonda conoscenza della biologia del cancro e delle aree di ricerca emergenti, riteniamo sia importante per i medici conoscere le caratteristiche biomolecolari di ciascun paziente al fine di contrastare il cancro in un modo più personalizzato", ha detto Saurabh Saha, Senior Vice President, Global Head of Translational Medicine, Bristol-Myers Squibb. "L'identificazione di biomarcatori per l'impiego di terapie mirate si sta rivelando una componente essenziale nel percorso di malattia di un paziente oncologico", ha aggiunto Garret Hampton, Executive Vice President of Clinical Genomics di Illumina.

### » TERAPIA SVOLTA PER EMOFILIA A

L'agenzia regolatoria americana Food and Drug Administration designa per la seconda volta emicizumab come 'Breakthrough Therapy', Btd, per il regime di profilassi mirato a prevenire o ridurre gli episodi di sanguinamento in tutti i pazienti con emofilia A. Lo comunica Roche in occasione della Giornata mondiale dell'emofilia, evidenziando che "il riconoscimento sottolinea il valore innovativo di emicizumab e la volontà di fornire il prima possibile ai pazienti una soluzione terapeutica d'avanguardia". Emicizumab è il primo anticorpo monoclonale bispecifico concepito per mimare l'azione del fattore VIII della coagulazione del sangue, legando a ponte i fattori IXa e X, proteine necessarie per attivare il processo coagulativo. La terapia aveva già ricevuto la qualifica di Btd per una particolare categoria di malati, i pazienti con emofilia A con inibitori, mentre questa seconda designazione si basa sui risultati dello studio di fase III 'Haven 3', condotto su over 12 con emofilia senza inibitori. In Europa emicizumab ha già ottenuto la raccomandazione del comitato tecnico Chmp dell'Agenzia del farmaco Ema per il trattamento di persone con emofilia A con inibitori, e l'approvazione della Comunità europea per tutte le fasce d'età.

## La mappa dell'Italia diabetica, al Centro-Sud e in città più casi

In Italia sono oltre 3 milioni e 200 mila le persone che dichiarano di avere il diabete (dati Istat 2016): negli ultimi trent'anni si è passati dal 2,9% al 5,6% dell'intera popolazione. Ma spicca un importante divario Nord-Sud: valori più elevati della media si evidenziano in Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo e Lazio, mentre quelli più bassi spettano alle province autonome di Trento e Bolzano e alla Liguria. Un divario analogo a quello tra zone rurali e centri urbani. A 'disegnare' la mappa dell'Italia diabetica è l'Italian Diabetes & Obesity Barometer Report, realizzato da Ibd Foundation e Università di Roma Tor Vergata, con il patrocinio di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Associazione nazionale comuni italiani (Anci), Istituto nazionale di statistica (Istat), Istituto superiore di sanità ed HealthCity Institute.

L'edizione di quest'anno ha l'obiettivo di evidenziare l'impatto che queste condizioni hanno a livello delle singole regioni italiane. Il tutto tenendo conto anche dell'obesità, uno dei fattori di rischio principali per il diabete, tanto che ormai si parla di 'diabesità'. "Possiamo ormai considerare diabete e obesità come una pandemia, con serie conseguenze per gli individui e la società in termini di riduzione sia dell'aspettativa sia della qualità della vita, e notevoli ricadute economiche. Si tratta quindi di un'emergenza sanitaria che necessita di un'attenzione specifica da parte dei decisori politici, affinché considerino in tutta la sua gravità questo fenomeno", spiega Renato Lauro, presidente Ibd Foundation, nel corso della presentazione del report.

Margherita Lopes

